

ORD.INGEGNERI PROV.DI BRESCIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CEFALONIA 70 25124 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	80048610176
Numero Rea	BS
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	-
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di associazioni professionali (94.12.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.456	10.958
II - Immobilizzazioni materiali	1.463.716	1.490.051
III - Immobilizzazioni finanziarie	57.507	54.652
Totale immobilizzazioni (B)	1.529.679	1.555.661
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.971	3.568
Totale crediti	1.971	3.568
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	180.879	239.220
IV - Disponibilità liquide	358.933	292.826
Totale attivo circolante (C)	541.783	535.614
Totale attivo	2.071.462	2.091.275
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	369.663	369.663
VI - Altre riserve	(1)	744.035
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	812.182	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.044	68.148
Totale patrimonio netto	1.203.888	1.181.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.649	59.507
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.413	63.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	739.358	781.453
Totale debiti	801.771	845.272
E) Ratei e risconti	5.154	4.650
Totale passivo	2.071.462	2.091.275

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	830.875	818.224
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	125
Totale altri ricavi e proventi	-	125
Totale valore della produzione	830.875	818.349
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.876	2.242
7) per servizi	303.155	299.265
8) per godimento di beni di terzi	58.262	56.510
9) per il personale		
a) salari e stipendi	153.949	134.576
b) oneri sociali	48.369	37.556
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.959	15.722
c) trattamento di fine rapporto	9.908	8.426
e) altri costi	6.051	7.296
Totale costi per il personale	218.277	187.854
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.275	33.257
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.351	3.741
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.924	29.516
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.275	33.257
14) oneri diversi di gestione	156.177	138.109
Totale costi della produzione	769.022	717.237
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.853	101.112
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.157	1.000
Totale proventi diversi dai precedenti	4.157	1.000
Totale altri proventi finanziari	4.157	1.000
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.647	34.044
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.647	34.044
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.490)	(33.044)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	11.821
Totale rivalutazioni	-	11.821
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	102	-
Totale svalutazioni	102	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(102)	11.821
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.261	79.889
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	14.217	11.741
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.217	11.741
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.044	68.148

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Care Colleghe, cari Colleghi,

Il rendiconto generale al 31.12.2025 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.48 D.p.r. 27/02/2003 n.97 è composto da: Stato Patrimoniale, conto economico, nota integrativa; al rendiconto generale vengono altresì allegati come previsto dalla normativa la situazione amministrativa e la relazione al rendiconto finanziario.

Il rendiconto chiude con un avanzo di periodo pari ad euro 22.045 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 31.275 ed imposte IRAP per euro 14.217.

Si ricorda che il rendiconto al 31.12.2025 è l'ultimo ad essere redatto dall'attuale Consiglio essendo in scadenza i relativi mandati.

Attività svolte

L'Ordine degli Ingegneri è un ente di diritto pubblico non economico di emanazione del Ministero di Grazia e Giustizia avente scopi istituzionali dettati, tra gli altri, dai Regi Decreti del 1925 e del 1929.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel ringraziare tutti gli iscritti per la fiducia e il sostegno dimostrato, di seguito si ricordano brevemente le principali iniziative a favore degli iscritti realizzate dal Consiglio durante il proprio mandato:

Per quanto concerne le attività introdotte dall'Ordine a favore degli iscritti, si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2025 è stato possibile investire in formazione di qualità gratuita agevolata.

Nel corso del 2025 infatti sono stati erogati corsi e i seminari quasi completamente in presenza, con poche iniziative online; sono stati effettuati 217 eventi, per 1.004 ore di formazione di cui più del 70% gratuiti.

Sono continuate importanti sinergie con la comunità bresciana, sia per le istituzioni che per le filiere industriali, dell'informazione e dell'edilizia; in particolare l'ordine ha continuato a contribuire alle attività della Fondazione Campus Edilizia anche attraverso il sostegno economico della Fondazione stessa.

È stato effettuato un concorso di idee per l'adeguamento funzionale della Sede dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Brescia; si sono premiati, attraverso il riconoscimento di una simbolica somma, i migliori tre progetti che rappresentano la base per i futuri lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà dell'Ordine.

Si è ripresa (dopo uno stop di alcuni anni a seguito dello scoppio della pandemia COVID) l'organizzazione di corso in preparazione esami di stato a favore dei neolaureati; tale corso ha cedenza semestrale.

Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è stata redatta secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrati con i principi contabili emanati dall'OIC e si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Conto Economico o rendiconto di gestione;

Nota integrativa o relazione sulla gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "altri ricavi e proventi" e "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione della presente situazione economico patrimoniale non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci della situazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si precisa inoltre che:

- a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2019 i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma V del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Il nuovo portale del sito dell'ordine è ammortizzato con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà

nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono spesi nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non significativo. Le manutenzioni straordinarie ed incrementative del valore dei beni sono state capitalizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti in bilancio.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31.12.2024, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi e proventi delle attività

Sifapresenteche,adecorreredall'esercizio2024,sirendonoapplicabiliilnuovoOIC34e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

Non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

- a. cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
- b. prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della società (es, concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);
- c. prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

Avendoredattoilbilancioinformaabbreviata,lasocietàhaoptatoperlanonseparazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

L'adozione del nuovo OIC 34 non ha avuto impatti rilevanti sul bilancio dell'Ordine.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Altre informazioni

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	204.051	1.674.541	54.652	1.933.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.093	184.490		377.583
Valore di bilancio	10.958	1.490.051	54.652	1.555.661
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.849	589	2.855	5.293
Ammortamento dell'esercizio	4.351	26.924		31.275
Totale variazioni	(2.502)	(26.335)	2.855	(25.982)
Valore di fine esercizio				
Costo	182.568	1.675.130	57.507	1.915.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.112	211.414		385.526
Valore di bilancio	8.456	1.463.716	57.507	1.529.679

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.456	10.958	(2.502)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	113.192	90.859	204.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.234	90.859	193.093
Valore di bilancio	10.958	-	10.958

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.849	-	1.849
Ammortamento dell'esercizio	4.351	-	4.351
Totale variazioni	(2.502)	-	(2.502)
Valore di fine esercizio			
Costo	91.708	90.859	182.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.252	90.859	174.112
Valore di bilancio	8.456	-	8.456

Nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati iscritte:

le spese sostenute per la realizzazione e le necessarie modifiche del sito per adeguarlo a quanto richiesto dalla legge sulla trasparenza, spese per grafica e sviluppo funzionalità PagoPA, sviluppo funzionalità sondaggi, nuova home page, nuova sezione statistiche domande /offerte lavoro, nuova modulistica, e sviluppo sezione foto e video.

Le spese per il software applicativo per la tenuta della contabilità la cui durata di ammortamento è prevista in 3 anni.

Gli altri oneri pluriennali sono inerenti alle spese sostenute per la sistemazione della sede; l'immobilizzazione è completamente ammortizzata.

Spostamenti da una ad altra voce

Non si è ritenuto opportuno effettuare riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio dell'Ordine non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.463.716	1.490.051	(26.335)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.496.073	38.520	15.715	124.233	1.674.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.441	38.520	15.715	107.814	184.490

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.473.632	-	-	16.419	1.490.051
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	589	1	589
Ammortamento dell'esercizio	22.441	-	589	3.894	26.924
Totale variazioni	(22.441)	-	-	(3.893)	(26.335)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.496.073	38.520	16.305	124.233	1.675.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.882	38.520	16.305	111.707	211.414
Valore di bilancio	1.451.191	-	-	12.526	1.463.716

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespiti e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	(111)	2.040	1.929	1.929
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	894	(894)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.785	(2.744)	41	41
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.568	(1.597)	1.971	1.971

I crediti verso clienti sono costituiti dalle quote ancora da incassare; per il 2025 non si è ritenuto di accantonare alcuna quota a fondo rischi relativamente alla recuperabilità dei crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
180.879	239.220	(58.341)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	239.220	(58.341)	180.879
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	239.220	(58.341)	180.879

La composizione dei titoli al 31.12.2025 risulta essere la seguente:

Titoli Amundi Cash eur € 79.989

BTP 24/27 EUR 2,95% € 100.990

Il fondo svalutazione titoli al 31.12.2025 ammonta ad euro 102.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
358.933	292.826	66.107

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	292.504	65.992	358.496
Denaro e altri valori in cassa	321	116	437
Totale disponibilità liquide	292.826	66.107	358.933

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	369.663	-			369.663
Altre riserve					
Varie altre riserve	744.035	(744.036)			(1)
Totale altre riserve	744.035	(744.036)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	812.182			812.182
Utile (perdita) dell'esercizio	68.148	(68.148)		22.044	22.044
Totale patrimonio netto	1.181.846	(2)		22.044	1.203.888

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2024, pari ad euro 68.148, interamente a riserva straordinaria;

alla rilevazione dell'avanzo di periodo pari ad euro 22.045.

Inoltre, si precisa che nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione;

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
60.649	59.507	1.142

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.507
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.142
Totale variazioni	1.142
Valore di fine esercizio	60.649

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e a quanto erogato per licenziamenti e pensionamenti.

Si evidenzia che, nel corso del 2025, tutte le dipendenti hanno aderito a una forma pensionistica di previdenza complementare, l'importo accantonato nell'anno corrisponde quindi alla quota di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	821.420	(39.967)	781.453	42.095	739.358
Debiti verso altri finanziatori	628	(548)	80	80	-
Debiti verso fornitori	-	5.372	5.372	5.372	-
Debiti tributari	14.192	25	14.217	14.217	-
Altri debiti	9.033	(8.385)	648	648	-
Totale debiti	845.272	(43.501)	801.771	62.413	739.358

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte; in questa voce sono state ricomprese anche le fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; nello specifico si riferisce al debito IRAP che verrà versato nel 2026.

I debiti verso banche infine rappresentano il debito residuo per il finanziamento di originari 850.000 euro sottoscritto in data 11 marzo 2024 per l'acquisto dell'attuale sede dell'Ordine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	781.453	781.453
Debiti verso altri finanziatori	80	80
Debiti verso fornitori	5.372	5.372
Debiti tributari	14.217	14.217
Altri debiti	648	648
Debiti	801.770	801.771

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	781.453	781.453	20.318	801.771

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	830.875
Totale	830.875

I ricavi per prestazioni di servizi dell'Ordine sono così ripartiti:

Quote di iscrizione all'Ordine € 811.010

Liquidazione parcelle € 1.285

Contributo PNRR € 14.000

Proventi vari € 4.580

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
769.022	717.237	51.785

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.876	2.242	(366)
Servizi	303.155	299.265	3.890
Godimento di beni di terzi	58.262	56.510	1.752
Salari e stipendi	153.949	134.576	19.373
Oneri sociali	48.369	37.556	10.813
Trattamento di fine rapporto	9.908	8.426	1.482
Altri costi del personale	6.051	7.296	(1.245)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.351	3.741	610
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.924	29.516	(2.592)
Oneri diversi di gestione	156.177	138.109	18.068
Totale	769.022	717.237	51.785

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della presente Relazione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce "costi per servizi" comprende il costo sostenuto per eventi e iniziative a favore e a supporto degli iscritti che nel 2025 è stato complessivamente pari a circa 97.000 euro, con un incremento di circa 12.000 euro rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nel corso del 2025 è stata assunta con contratto a tempo determinato una risorsa con l'incarico di collaborazione giornalistica.

Al 31.12.2025 il numero dei dipendenti in forza è pari a 5 unità.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende, per euro 116.775 la quota di competenza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) delle quote versate dagli iscritti al nostro Ordine, e per il residuo diverse voci singolarmente poco significative.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

L'Ordine non ha realizzato ricavi di entità o natura eccezionale nel corso del 2025

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

L'Ordine non ha sostenuto costi di entità o natura eccezionali nel corso del 2025.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state stanziare né imposte anticipate né imposte differite.

Sono state iscritte le imposte IRAP di competenza dell'esercizio pari ad euro 14.217.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Ordine non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Ordine non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante i primi mesi del 2026 l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia, con la collaborazione della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia, hanno organizzato i CAMPIONATI ITALIANI DI SCI PER INGEGNERI E ARCHITETTI. L'evento, svoltosi dal 26 febbraio al 1° marzo 2026 nel rinomato comprensorio di Ponte di Legno-Tonale, ha rappresentato un importante momento di incontro, sport e condivisione, distinguendosi in particolare per la straordinaria partecipazione di professionisti provenienti da ogni parte d'Italia. La presenza diffusa di Ordini territoriali e l'ampia rappresentanza nazionale hanno conferito alla manifestazione un significativo valore istituzionale e relazionale, rafforzandone il ruolo quale occasione privilegiata di confronto e networking su scala nazionale. Il suggestivo scenario alpino e l'elevata qualità dell'organizzazione hanno contribuito in maniera determinante al pieno successo dell'iniziativa.

Desideriamo inoltre sottolineare la grande partecipazione registrata, sia in termini di numero di iscritti sia per l'ampia adesione degli Ordini professionali provenienti da diverse province italiane. L'evento ha inoltre beneficiato di una significativa visibilità, grazie alla presenza sui media provinciali e alla diffusione sui canali social e comunicativi dei numerosi Ordini coinvolti.

Si evidenzia l'importante proposta formativa offerta presso il Comune di Ponte, con cui si è sviluppata un'ottima sinergia. Oltre a due seminari, sono state organizzate anche tre visite tecniche presso rilevanti realtà del territorio

Per quanto concerne la situazione geopolitica, stante l'attività svolta, il nostro Ordine non ha avuto ripercussioni negative sui crediti verso gli iscritti e sulla liquidità; si possono solo ipotizzare costi imprevisti dovuti ad aumenti delle spese relative ai rincari della componente energetica.

Sulla base di ciò riteniamo che i criteri utilizzati per la predisposizione dell'attuale bilancio siano confermati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	22.044
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a utili portati a nuovo	Euro	22.044
	Euro	
	Euro	

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Brescia, 15 aprile 2026

Il Presidente dell'Ordine